

sub - ATO
**M O N T E
E M I L I U S
P I A N A
D ' A O S T A**



**CONVENZIONE
STATUTO**

Marzo 2011

**CONVENZIONE RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DEL SOTTO AMBITO
TERRITORIALE OTTIMALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO DENOMINATO
"MONTE EMILIUS – PIANA D'AOSTA"
NONCHE' PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE
ALL'ATTUAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE STESSA**

TRA

il **sub-ATO "Monte Emilius – Piana d'Aosta"** nella persona del suo Direttore
ing. Luca MAURI

E

i Comuni di:

Aosta nelle persone del suo dirigente dell'Area N. 11 Ing. Marco FRAMARIN e
del suo Segretario Stefano FRANCO;

Aymavilles nella persona del suo Segretario Giuseppe LANESE;

Brissogne nella persona del suo Segretario Cecilia PLAT;

Charvensod nella persona del suo Segretario Antonio CHIARELLA;

Fénis nella persona del suo Segretario Marie Françoise QUINSON;

Gressan nella persona del suo Segretario Gianluca GIOVANARDI;

Jovencan nella persona del suo Segretario Giuseppe LANESE;

Nus nella persona del suo Segretario Angela BATTISTI;

Pollein nella persona del suo Segretario Eliana YOCCOZ;

Quart nella persona del suo Segretario Mauro RAVASENGA;

Saint-Christophe nella persona del suo Segretario Nelly FAVRE;

Saint-Marcel nella persona del suo Segretario Ubaldo CERISEY;

Saint-Nicolas nella persona del suo Segretario Alberto ROSSERO;

Sarre nella persona del suo Segretario Osvaldo CHABOD;

VISTA

1. la legge 5 gennaio 1996, n. 36 concernente " Disposizioni in materia di risorse idriche"
2. la legge regionale 8 settembre 1999, n. 27 concernente "Disciplina dell'organizzazione del Servizio Idrico Integrato"
3. la deliberazione della Giunta regionale n. 1788/XII in data 8 febbraio 2006 con la quale è stato approvato il Piano di tutela della acque che contiene al suo interno l'allegato E dedicato all'attuazione del Servizio Idrico Integrato;

PREMESSO CHE

- a. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 576 del 3 dicembre 1973 è stato costituito il Consorzio depurazione fognature tra i Comuni di Saint-Christophe, Aosta e Quart diretto alla costruzione e alla gestione di un impianto intercomunale di depurazione delle acque provenienti dalla rete fognante dei Comuni consorziati;
- b. che con successivi provvedimenti sono entrati a far parte del Consorzio i Comuni di Jovencan, Aymavilles, Brissogne, Charvensod, Gressan, Pollein, Saint-Pierre, Sarre, Villeneuve, Introd, Saint-Nicolas, Gignod, Saint-Marcel e Nus (limitatamente alle frazioni La Plantaz e Jacquemin);
- c. che l'articolo 120, comma 4, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e successive modificazioni "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta" prevede che i Consorzi esistenti alla data di entrata in vigore della legge stessa possono trasformarsi in Associazioni dei Comuni, entro il 31 dicembre 2006, mantenendo il personale in servizio qualora dimostrino l'impraticabilità delle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo;
- d. che il Consiglio direttivo, con provvedimento n. 7 del 29 febbraio 2000, ha dato indicazioni sulla trasformazione del Consorzio in Associazione dei Comuni come previsto dall'articolo 120, comma 4, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 evidenziando i motivi per i quali non è praticabile la revisione del Consorzio ai sensi dell'articolo 120, comma 1, della stessa legge regionale;
- e. che con le deliberazioni sottorichiamate i Consigli comunali hanno approvato la bozza di convenzione e la bozza di statuto dell'Associazione dei Comuni "L'ÈVE":

Aosta	del. n° 138	del 25/10/2006
Aymavilles	del. n° 53	del 22/12/2006
Brissogne	del. n° 42	del 23/11/2006
Charvensod	del. n° 58	del 29/12/2006
Gignod	del. n° 43	del 22/12/2006
Gressan	del. n° 68	del 20/12/2006
Introd	del. n° 2	del 16/02/2006
Jovencan	del. n° 21	del 22/12/2006
Nus	del. n° 78	del 07/12/2006
Pollein	del. n° 42	del 24/11/2006
Quart	del. n° 51	del 13/12/2006
Saint-Christophe	del. n° 91	del 23/11/2006
Saint-Marcel	del. n° 34	del 24/11/2006
Saint-Nicolas	del. n° 29	del 21/12/2006

Saint-Pierre	del. n° 48	del 27/12/2006
Sarre	del. n°100	del 30/12/2006
Villeneuve	del. n° 38	del 07/12/2006

- f. che con successivi provvedimenti il Comune di Fénis è entrato a far parte dell'Associazione mentre il Comune di Nus ha aderito per l'intero territorio comunale;
- g. che su proposta del Comune di Aosta è stato modificato l'art. 7 "rapporti finanziari" della Convenzione;
- h. che le modifiche alla convenzione originale di cui alle sopracitate lettere f. e g. sono state approvate con le seguenti deliberazioni:

Aosta	del. n° 68	del 28/10/2008
Aymavilles	del. n° 42	del 23/12/2008
Brissogne	del. n° 04	del 28/01/2009
Charvensod	del. n° 04	del 23/01/2009
Fénis	del. n° 12	del 13/05/2009
Gignod	del. n° 05	del 19/02/2009
Gressan	del. n° 05	del 15/01/2009
Introd	del. n° 07	del 28/01/2009
Jovencan	del. n° 06	del 23/01/2009
Nus	del. n° 03	del 29/01/2009
Pollein	del. n° 10	del 29/01/2009
Quart	del. n° 03	del 09/02/2009
Saint-Christophe	del. n° 02	del 26/02/2009
Saint-Marcel	del. n° 06	del 09/02/2009
Saint-Nicolas	del. n° 04	del 05/02/2009
Saint-Pierre	del. n° 07	del 23/02/2009
Sarre	del. n° 207	del 24/02/2009
Villeneuve	del. n° 04	del 29/01/2009

- i. che le modifiche allo statuto originale di cui alle sopracitate lettere f. e g. sono state approvate con le seguenti deliberazioni:

Aosta	del. n° 67	del 28/10/2008
Aymavilles	del. n° 43	del 23/12/2008
Brissogne	del. n° 05	del 28/01/2009
Charvensod	del. n° 03	del 23/01/2009
Fénis	del. n° 11	del 13/05/2009
Gignod	del. n° 05	del 19/02/2009
Gressan	del. n° 05	del 15/01/2009
Introd	del. n° 07	del 28/01/2009
Jovencan	del. n° 05	del 23/01/2009
Nus	del. n° 04	del 29/01/2009
Pollein	del. n° 10	del 29/01/2009
Quart	del. n° 03	del 09/02/2009

Saint-Christophe	del. n° 03	del 26/02/2009
Saint-Marcel	del. n° 07	del 09/02/2009
Saint-Nicolas	del. n° 03	del 05/02/2009
Saint-Pierre	del. n° 07	del 23/02/2009
Sarre	del. n° 206	del 24/02/2009
Villeneuve	del. n° 04	del 29/01/2009

PRESO ATTO

- I. che la riorganizzazione del servizio idrico integrato prevede una gestione associata attraverso aggregazioni territoriali provvisoriamente definite nell'allegato E alla D.G.R. n. 1788/XII del 8 febbraio 2006;
- II. che la suddivisione preliminare riportata nel "Piano di Tutela delle Acque" della Valle d'Aosta individua il sub-ATO "Monte Emilius – Piana d'Aosta" nell'Associazione dei Comuni "L'ÈVE"
- III. che in data successiva il Comune di Gignod ha individuato la Comunità Montana del Grand Combin quale Sub-ATO di appartenenza;
- IV. che il 3 giugno 2009, il Consiglio dei Sindaci della C.M.G.P. ha deliberato, quale linea di indirizzo per l'organizzazione del S.I.I., che i Comuni di Introd, Saint Pierre e Villeneuve aderiscono al Sub-ATO denominato Grand Pardis;
- V. che con i provvedimenti sottorichiamati i Comuni di Gignod, Introd, Saint Pierre e Villeneuve hanno deliberato il recesso dall'Associazione dei Comuni "L'ÈVE":

Gignod	del. n° 31	del 21/10/2010
Introd	del. n° 46	del 30/09/2010
Saint-Pierre	del. n° 27	del 22/09/2010
Villeneuve	del. n° 30	del 19/08/2010
- VI. che per la concreta definizione delle aggregazioni di cui sopra è necessaria la redazione di un piano preliminare di sottoambito redatto dal Consorzio BIM sulla base di una proposta di modello gestionale, di una proposta di piano economico-finanziario e di una proposta di determinazione della tariffa di riferimento;
- VII. che con le deliberazioni sottorichiamate i Consigli comunali di Aosta, Aymavilles, Brissogne, Charvensod, Fénis, Gressan, Jovençan, Nus, Pollein, Quart, Saint-Christophe, Saint-Marcel, Saint-Nicolas e Sarre hanno approvato l'adesione al sub-ATO "Monte Emilius – Piana di Aosta", il Piano preliminare di prima fase redatto dal BIM che quindi rappresenta un documento di riorganizzazione condiviso da tutti i soggetti interessati, la

bozza di Convenzione e la bozza di Statuto necessaria all'Istituzione del sottoambito stesso:

Aosta	del. n°	84	del 23/11/2010
Aymavilles	del. n°	44	del 07/12/2010
Brissogne	del. n°	46	del 21/12/2010
Charvensod	del. n°	43	del 29/12/2010
Fénis	del. n°	56	del 27/12/2010
Gressan	del. n°	57	del 11/11/2010
Jovencan	del. n°	45	del 17/12/2010
Nus	del. n°	79	del 22/11/2010
Pollein	del. n°	41	del 29/12/2010
Quart	del. n°	62	del 29/11/2010
Saint-Christophe	del. n°	74	del 29/12/2010
Saint-Marcel	del. n°	57	del 20/12/2010
Saint-Nicolas	del. n°	44	del 28/12/2010
Sarre	del. n°	52	del 28/12/2010

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità

1. Il sub-ATO, in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale 8 settembre 1999, n. 27 e s.i.m., si prefigge l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato completo all'interno del sotto ambito territoriale ottimale istituito in attuazione del Piano regionale di tutela delle acque, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1788/XII, dell'8 febbraio 2006. Può inoltre svolgere funzioni di competenza comunale, compatibili con la propria struttura, che, per le loro caratteristiche tecniche e dimensionali, non possono essere svolte in modo ottimale dai Comuni e dalle Comunità montane. Tali attività saranno oggetto di apposite nuove convenzioni.
2. In esecuzione delle disposizioni richiamate in premessa, le parti stabiliscono l'avvio, alla data della sottoscrizione della presente convenzione, delle attività finalizzate alla riorganizzazione del Servizio idrico integrato, le cui competenze sono attribuite al sub-ATO che assume anche le funzioni di Autorità del sotto ambito territoriale ottimale.
3. Le modalità di attuazione della riorganizzazione del SII sono riportate nel Piano preliminare – di prima fase - di sub-ATO, approvato dai singoli enti con le deliberazioni richiamate in premessa, e devono essere esercitate in conformità a quanto stabilito dalle convenzioni regolanti i rapporti fra Autorità di sub-ATO e singoli Comuni;

4. L'Autorità di sub-ATO deve garantire:

- la piena attuazione della riorganizzazione secondo le modalità e le tempistiche stabilite dalle convenzioni che saranno sottoscritte con le singole amministrazioni comunali in esecuzione della presente convenzione
- il raggiungimento dei livelli e degli standard di qualità dei servizi, previsti dal Piano regionale di tutela delle acque, nonché gli obiettivi definiti dal Piano preliminare di sub-ATO – di prima fase;
- l'unitarietà del regime tariffario all'interno del territorio di pertinenza, definito in conformità al Piano preliminare di sub-ATO – di prima fase;
- la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti definitivo in conformità al Piano preliminare di sub-ATO – di prima fase;

5. L'Autorità di sub-ATO, inoltre:

- provvede alla realizzazione delle opere previste dal Piano di intervento e dai programmi operativi approvati dalla Regione in esecuzione della legge regionale n. 13/2008;
- individua gli eventuali soggetti affidatari del SII secondo le modalità di cui agli articoli 113, 113bis e 113ter della l.r. 54/1998, e s.i.m.;
- provvede alla verifica della gestione operativa;

6. In questo contesto compete agli Enti associati:

- concorrere alla piena attuazione di quanto previsto, per quanto di competenza degli enti associati, dalle convenzioni sottoscritte con l'Autorità di sub-ATO;
- assicurare all'Autorità di sotto ambito il subentro nei tempi stabiliti nelle convenzioni tra i Comuni e i soggetti gestori già in essere alla data della sottoscrizione del presente atto, con l'obbligo da parte dell'Autorità di salvaguardare le obbligazioni eventualmente in esse presenti;
- mettere a disposizione dell'Autorità di sub-ATO tutte le informazioni utili all'applicazione della tariffa, anche consentendo l'accesso alle proprie basi informative;
- adottare tutte le misure atte a favorire la realizzazione sul proprio territorio di tutte le opere necessarie previste dal Piano preliminare di sub-ATO – di prima fase o dai Programmi di investimento approvati dalla Regione, ai sensi della legge regionale n. 13/2008, ed in particolare gli enti convenzionati si impegnano:
 - a favorire l'individuazione delle aree idonee alla realizzazione sul territorio comunale di tutte le opere e gli impianti di supporto alla gestione del Servizio idrico integrato;
 - a favorire l'espletamento delle formalità di carattere tecnico-amministrativo ed autorizzativo necessarie alla realizzazione delle opere stesse;

- assicurare, in ogni caso, lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sul proprio territorio, in esecuzione delle disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità pubblica, con particolare riferimento a quanto stabilito in materia dal Testo Unico delle Leggi sanitarie di cui al RD n. 1927/1934.
7. Il sub-ATO può anche stipulare apposite convenzioni per estendere i servizi ad enti locali non associati e ad altri soggetti

Articolo 2 *Piano di sub-ATO*

1. Il sub-ATO attua la riorganizzazione dei servizi compresi nel SII attraverso il Piano preliminare di sub-ATO – di prima fase, previsto dall'Allegato E (Norme di attuazione del Servizio idrico integrato) al Piano di tutela delle acque sopra richiamato, che è approvato con la presente convenzione e costituisce allegato alla stessa (Allegato 1).
2. Il Piano preliminare di sub-ATO definisce in particolare:
 - a. le modalità di riorganizzazione del servizio, rivolto a tutte le attività rientranti nel SII;
 - b. il modello gestionale del servizio;
 - c. il piano tariffario;
 - d. il programma operativo di attuazione degli interventi previsti per assicurare la piena riorganizzazione del servizio.

Articolo 3 *Garanzie*

1. La gestione associata del SII deve assicurare la medesima identica cura a salvaguardia degli interessi di tutti i Comuni associati.
2. Si conviene che ciascun Comune facente parte del sub-ATO ha diritto di sottoporre direttamente agli Organi del sub-ATO proposte e problematiche attinenti l'attività della stessa.

Articolo 4 *Tariffa del S.I.I.*

1. La tariffa di riferimento del sub-ATO costituisce il corrispettivo dell'erogazione del Servizio Idrico Integrato.
2. L'Autorità di sub-ATO determina la tariffa di riferimento in conformità ai criteri definiti dalla Regione con la deliberazione della Giunta regionale n. 4149 del 2 dicembre 2005 e articola le tariffe a carico degli utenti

perseguendo principi di solidarietà e di gradualità, prevedendo specifiche modulazioni tenuto conto di situazioni di disagio e di marginalità socio-economiche, nonché dei criteri di modulazione finalizzata al raggiungimento della tariffa media di riferimento del sub-ATO, così come definita dal Piano di sub-ATO.

Articolo 5 *Rapporti finanziari*

1. Il sub-ATO provvede al proprio fabbisogno attraverso le tariffe riscosse dagli utenti.
2. Alla riscossione delle tariffe provvedono in fase di prima attuazione della riorganizzazione i singoli Comuni. A tale fine, l'Autorità di sub-ATO, entro il mese di ottobre di ogni anno comunicherà ai Comuni le tariffe da applicare per l'anno successivo.
3. Al fine di assicurare al sub-ATO le disponibilità di cassa sufficienti per fare fronte agli impegni alle scadenze previste, il trasferimento dei fondi, in fase di prima attuazione, da parte dei Comuni viene effettuato alle seguenti scadenze:
 - 3.1. entro il 28 febbraio di ogni anno un primo anticipo pari al 40% dello stanziamento assestato dell'anno stesso:
 - 3.2. entro il 31 ottobre di ogni anno un secondo anticipo pari al 40% dello stanziamento assestato dell'anno stesso.
 - 3.3. il saldo entro il 31 luglio dell'anno successivo dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Nel caso in cui i due anticipi di cui ai punti 3.1. e 3.2. superino l'accertamento definitivo, il sub-ATO dovrà rimborsare la differenza entro 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, emettendo la corrispondente nota di credito.
4. I Comuni trasmettono, entro il mese di agosto di ogni anno, l'ultimo rendiconto finanziario approvato (Parte entrata).
5. Qualora le somme versate dai Comuni risultassero superiori agli accertamenti, il sub-ATO provvede al rimborso entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.
6. Gli eventuali rimborsi effettuati dai Comuni agli utenti dovranno essere rendicontati separatamente e le relative somme dovranno essere restituite dall'Associazione entro 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, con emissione di corrispondente nota di credito.

7. Gli enti che non rispettano le scadenze di cui al comma 3 devono corrispondere al sub-ATO, per quota parte, le penali che la stessa deve versare ai creditori, in base ai contratti stipulati, per ogni giorno di ritardo nel pagamento delle somme pattuite.

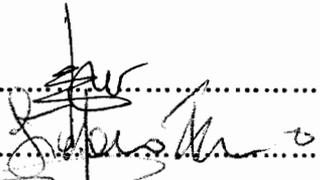
Articolo 6
Impegni

1. La presente convenzione vincola le amministrazioni al rispetto degli adempimenti previsti nonché all'assunzione degli atti necessari per la sua attuazione.

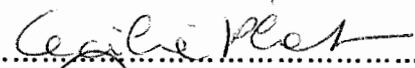
Articolo 7
Norme finali

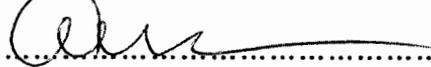
1. La presente convenzione ha validità fino alla sottoscrizione della nuova convenzione conseguente all'approvazione del Piano definitivo di Sottoambito.

Brissogne, **29 MAR. 2011**

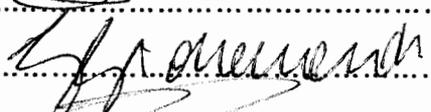
Per il Comune di AOSTA 

Per il Comune di AYMAVILLES 

Per il Comune di BRISSOGNE 

Per il Comune di CHARVENSOD 

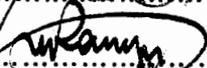
Per il Comune di FÉNIS 

Per il Comune di GRESSAN 

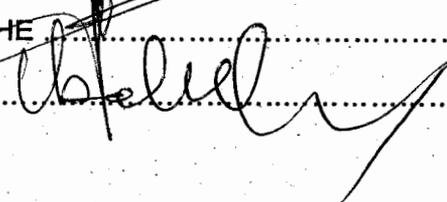
Per il Comune di JOVENCAN 

Per il Comune di NUS 

Per il Comune di POLLEIN 

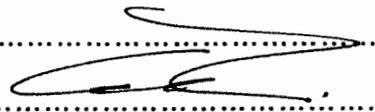
Per il Comune di QUART 

Per il Comune di SAINT-CHRISTOPHE 

Per il Comune di SAINT-MARCEL 

Per il Comune di SAINT-NICOLAS 

Per il Comune di SARRE 

Per il sub-ATO MONTE EMILIUS - PIANA D'AOSTA 

STATUTO

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 *Fonti*

1. Il presente Statuto è adottato in conformità alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e successive modificazioni.

Articolo 2 *Costituzione e denominazione*

1. Il sub-ATO Monte Emilius – Piana d'Aosta è un'associazione di comuni comprendente i Comuni di AOSTA, AYMAVILLES, BRISSOGNE, CHARVENSOD, FENIS, GRESSAN, JOVENCAN, NUS, POLLEIN, QUART, SAINT-CHRISTOPHE, SAINT-MARCEL, SAINT-NICOLAS, SARRE, già facenti parte dell'Associazione dei Comuni "L'ÈVE", in seguito alla trasformazione disciplinata dall'articolo 120, comma 4, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, del Consorzio depurazione fognature Saint Christophe – Aosta – Quart.
2. Il sub-ATO è ente strumentale dei soggetti membri, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico.
3. I rapporti tra il sub-ATO ed i Comuni membri sono regolati da apposita convenzione.

Articolo 3 *Sede legale*

1. Il sub-ATO ha sede legale a Brissogne, in località L'Ile-Blonde, 2.

2. Gli uffici possono essere decentrati per esigenze organizzative.
3. Le adunanze degli organi collegiali e delle commissioni si tengono di norma nella sede del sub-ATO. In casi eccezionali o per particolari esigenze possono riunirsi anche in luoghi diversi.
4. La sede del sub-ATO può essere trasferita con deliberazione del Consiglio.

Articolo 4 *Segni distintivi*

1. Il Consiglio può deliberare l'adozione di un segno emblematico (logotipo o logo).

Articolo 5 *Pubblicazione degli atti e informazione*

1. Il sub-ATO Monte Emilius – Piana d'Aosta individua presso la propria sede un apposito spazio da destinare ad albo delle pubblicazioni per l'esposizione delle deliberazioni, dei decreti, dei provvedimenti dirigenziali, dei regolamenti, degli avvisi e di ogni altro documento che devono essere portati a conoscenza del pubblico secondo la legge, lo Statuto ed i regolamenti.
2. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integralità, la comprensibilità e la facilità di lettura degli atti esposti.
3. Gli atti del sub-ATO debbono anche essere pubblicati all'Albo Pretorio del Comune ove ha sede legale il sub-ATO stesso.
4. Il sub-ATO può ricorrere inoltre ad un sistema di pubblicità-notizia di natura informatica a mezzo di apposito sito telematico, accessibile al pubblico, per la pubblicazione dei documenti amministrativi di cui al comma 1. del presente articolo.
5. Il sub-ATO, per le notifiche di atti propri, si avvale dei messi notificatori dei Comuni associati, ovvero degli altri mezzi previsti dalla legge.
6. I Comuni associati non addebitano alcun costo al sub-ATO per la notificazione degli atti.

7. La trasmissione di documenti informatici per via telematica, con modalità che assicurino l'avvenuta consegna, equivale alle notificazioni per mezzo del servizio postale nei casi consentiti dalla legge.

Articolo 6

Attuazione dei principi di bilinguismo e valorizzazione del "patois"

1. Tutte le deliberazioni, i provvedimenti, gli altri atti e documenti del sub-ATO possono essere redatti indistintamente nelle due lingue ufficiali italiana e francese.
2. Il sub-ATO valorizza l'utilizzo del "patois" franco-provenzale riconoscendone piena dignità quale forma tradizionale di espressione.
3. Gli interventi in franco-provenzale devono essere tradotti in italiano o in francese su espressa richiesta di un Consigliere, di un Assessore o del segretario verbalizzante.

Articolo 7

Finalità ed obiettivi

1. Il sub-ATO Monte Emilius – Piana d'Aosta si prefigge, in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale 8 settembre 1999, n. 27, e successive modificazioni e integrazioni, l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato completo all'interno del sotto ambito territoriale ottimale istituito in attuazione del Piano regionale di tutela delle acque, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1788/XII dell'8 febbraio 2006.
2. E' facoltà del sub-ATO affidare a terzi l'espletamento di fasi della produzione di determinati servizi nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente.
3. Il sub-ATO può assumere partecipazioni in enti e/o società qualora queste siano vantaggiose per il conseguimento delle finalità prefissate.

TITOLO II FUNZIONI

Articolo 8

Esercizio associato di funzioni comunali

1. Il sub-ATO può svolgere, nell'ambito delle materie di cui al precedente articolo 7, funzioni di competenza comunale, compatibili con la propria struttura, che, per le loro caratteristiche tecniche e dimensionali, non possono essere svolte in modo ottimale dai Comuni e dalle Comunità montane.
2. I rapporti economico-finanziari, logistico-operativi ed organizzativi connessi allo svolgimento in forma associata delle funzioni comunali sono regolati da apposite convenzioni stipulate tra il sub-ATO, i Comuni e le Comunità montane.

Articolo 9

Estensione dei servizi

1. Il sub-ATO può stipulare apposite convenzioni per estendere i servizi ad enti locali non associati e ad altri soggetti.
2. Prima della stipula delle convenzioni il sub-ATO dovrà effettuare un'attenta valutazione per verificare che l'impegno extraterritoriale non sottragga risorse e mezzi alla collettività di riferimento senza che essa ne abbia un ritorno di utilità.

Articolo 10

Organizzazione e gestione dei servizi

1. Il sub-ATO assicura l'organizzazione e la gestione dei servizi ai sensi della legge regionale n. 27/1999 e s.i.m. nelle forme previste dalla legge regionale n. 54/1998 e s.i.m.
2. La scelta del tipo di gestione è effettuata previa comparazione tra le diverse forme previste dalla legge regionale n. 54/1998 e s.i.m.

TITOLO III GLI ORGANI DI DIREZIONE DI INDIRIZZO

CAPO I DEFINIZIONE

Articolo 11 *Organi*

1. Sono Organi del sub-ATO Monte Emilius – Piana d'Aosta:
 - il Consiglio,
 - la Giunta del sub-ATO,
 - il Presidente.

CAPO II IL CONSIGLIO

Articolo 12 *Composizione e durata in carica*

1. Il Consiglio è composto dai Sindaci dei Comuni membri o da un loro delegato scelto tra i componenti del Consiglio o della Giunta comunale e dura in carica cinque anni.
2. Al Comune di Aosta sono riservati due componenti del Consiglio, nel rispetto della legge regionale n. 27/1999 e s.i.m.
3. Il mandato decorre dalla data delle elezioni di ciascun Consiglio comunale.
4. I Sindaci dei Comuni membri individuano il titolare della carica con proprio atto e lo comunicano al sub-ATO entro quaranta giorni dalla data delle elezioni comunali.

Articolo 13

Prima adunanza - Elezione del Presidente, del Vice Presidente e della Giunta

1. La prima adunanza del nuovo Consiglio avviene su convocazione e sotto la presidenza del consigliere maggiore di età.
2. Detta adunanza deve essere convocata nel termine di sessanta giorni dalla data delle elezioni comunali.
3. Nel corso della prima adunanza si procede con votazione palese alla convalida dei consiglieri nonché all'elezione del Presidente, del Vice Presidente e degli Assessori.
4. L'elezione del Presidente, del Vice Presidente e della Giunta avviene con votazione separata, a scrutinio palese, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Nel caso in cui nel corso della prima votazione non si raggiungesse la maggioranza predetta, per la seconda sarà sufficiente il voto della metà più uno dei presenti.

Articolo 14

Competenze

1. Il Consiglio determina gli indirizzi generali del sub-ATO ispirandosi alle necessità e agli interessi dei Comuni membri ed ai fini statutari ed ha potere di controllo e di iniziativa nel rispetto degli obiettivi fissati dal Piano regionale delle acque e dall'Autorità di ambito regionale.
2. Fermo restando il principio di separazione tra le funzioni di direzione politica e di direzione amministrativa sancito dagli articoli 3 e 4 della legge regionale 27 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale.", il Consiglio è competente ad adottare i seguenti atti:
 - a) regolamenti;
 - b) bilancio preventivo e sue variazioni;
 - c) rendiconto;
 - d) regolazione dei servizi pubblici di cui agli articoli 113 e 113 bis della legge regionale 54/1998 e successive modificazioni ed individuazione delle loro forme di gestione;
 - e) atti di programmazione e di indirizzo;
 - f) statuto delle aziende;
 - g) elezione del Presidente, del Vice Presidente e della Giunta del sub-ATO;

- h) presa d'atto della nomina dei componenti della Giunta scelti dal Comune di Aosta;
- i) revoca e sostituzione degli Assessori;
- j) pronuncia di decadenza del Presidente, del Vice Presidente e/o degli Assessori;
- k) determinazione delle indennità e dei gettoni di presenza a favore dei vari componenti gli Organi del sub-ATO nel rispetto delle vigenti disposizioni regionali in materia;
- l) partecipazioni;
- m) nomina o designazione dei rappresentanti del sub-ATO presso enti, società e altri organismi;
- n) nomina delle commissioni consiliari;
- o) convenzioni e accordi di programma con altri enti;
- p) piani finanziari, programmi e progetti;
- q) dotazione organica del personale;
- r) determinazione delle tariffe;
- s) acquisti e alienazioni immobiliari e permutate;
- t) nomina dell'organo di revisione e determinazione dei compensi;
- u) contrazione di mutui, prestiti, anticipazioni;
- v) accettazione o rifiuto di lasciti e/o donazioni immobiliari.

Articolo 15 *Organizzazione e funzionamento*

1. L'attività ed il funzionamento del Consiglio sono disciplinati da apposito regolamento.

Articolo 16 *Commissioni consiliari*

1. Il Consiglio si avvale di commissioni temporanee costituite nel proprio seno. Il regolamento ne disciplina l'organizzazione, il funzionamento e le forme di pubblicità.
2. Le commissioni esprimono, a richiesta della Giunta del sub-ATO, del Presidente o degli Assessori, pareri non vincolanti in merito a questioni ed iniziative per cui ciò sia ritenuto opportuno. Svolgono studi e ricerche ed elaborano proposte su incarico del Consiglio. Nella deliberazione che le istituisce devono essere definiti la durata, l'ambito di operatività, gli obiettivi e le modalità di scioglimento.

CAPO III LA GIUNTA DEL SUB-ATO

Articolo 17 *Composizione ed elezione*

1. La Giunta del sub-ATO è eletta dal Consiglio ed è composta da cinque membri; ne fanno parte di diritto il Presidente ed il Vice Presidente.
2. Al Comune di Aosta sono riservati due componenti della Giunta; uno di essi è il Sindaco o un suo delegato, il secondo deve essere individuato tra i Consiglieri eletti
3. Gli altri componenti della Giunta sono eletti dal Consiglio del sub-ATO tra i propri componenti.
4. Le votazioni si svolgono con le modalità previste dal precedente articolo 13.

Articolo 18 *Competenze*

1. La Giunta del sub-ATO compie tutti gli atti che la legge ed il presente Statuto non riservino al Consiglio o al Presidente e che non rientrino nelle competenze del Direttore, dei Dirigenti e dei Responsabili dei servizi. In particolare spetta alla Giunta del sub-ATO il conferimento di incarichi professionali e di consulenze.
2. La Giunta, all'atto dell'assegnazione dei programmi e dei progetti, può riservarsi la gestione di specifiche quote di bilancio in relazione al margine di discrezionalità dei medesimi, nel rispetto del principio della separazione tra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa.

Articolo 19 *Organizzazione e funzionamento*

1. L'attività ed il funzionamento della Giunta del sub-ATO sono disciplinati da apposito regolamento.

Articolo 20
Revoca degli Assessori

1. Gli Assessori eletti dal Consiglio possono essere revocati con deliberazione del Consiglio stesso, su proposta motivata del Presidente.
2. Gli interessati possono presentare le proprie controdeduzioni scritte nella seduta consiliare convocata per la votazione della revoca.
3. La deliberazione di revoca deve essere votata per appello nominale ed approvata dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Contestualmente il Consiglio provvede, su proposta del Presidente, all'elezione del nuovo o dei nuovi Assessori con le modalità previste dai precedenti articoli 13 e 17. I componenti del Comune di Aosta non partecipano alla votazione.
4. La revoca dei componenti riservati al Comune di Aosta è effettuata dall'organo competente di detto Comune, anche su proposta del Presidente del sub-ATO; in tal caso il Comune di Aosta procederà alla nomina del nuovo o dei nuovi assessori per la successiva presa d'atto da parte del Consiglio del sub-ATO.

Articolo 21
Mozione di sfiducia

1. Il voto del Consiglio contrario ad una proposta del Presidente non comporta le dimissioni.
2. La Giunta risponde del proprio operato dinanzi al Consiglio. Il Presidente e la Giunta cessano contemporaneamente dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia espressa per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati e può essere proposta solo nei confronti dell'intera Giunta. Deve essere presentata al Presidente e deve contenere la proposta di nuove linee d'azione.
4. La mozione di sfiducia viene messa in discussione entro trenta giorni dalla sua presentazione. Detta mozione deve essere consegnata dal Presidente ai singoli componenti della Giunta entro cinque giorni dalla sua presentazione.

5. Se il Presidente non procede alla convocazione del Consiglio nei termini di cui sopra, vi provvede il Consigliere maggiore di età, cui spetta, in tal caso, presiedere la seduta.
6. Il Consiglio procede all'elezione del nuovo Presidente, del nuovo Vice Presidente e dei nuovi Assessori con le modalità previste dai precedenti articoli 13 e 17.

Articolo 22
Decadenza

1. La Giunta decade:
 - a) nel caso di approvazione della mozione di sfiducia da parte del Consiglio;
 - b) nel caso di dimissioni di oltre la metà dei suoi componenti.
2. La decadenza ha efficacia dall'elezione della nuova Giunta.
3. I singoli componenti possono altresì decadere per il verificarsi di uno degli impedimenti, delle incompatibilità o delle incapacità contemplate dalla legge e dal presente Statuto. La decadenza dei singoli è pronunciata dal Consiglio a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati entro trenta giorni dal verificarsi della causa di decadenza. Contestualmente il Consiglio provvede all'elezione o alla presa d'atto della nomina del nuovo Assessore con le modalità previste dai precedenti articoli 13 e 17.

Articolo 23
Dimissioni degli Assessori

1. L'Assessore cessa dalla carica in caso di dimissioni. Le dimissioni sono irrevocabili. Sono presentate per iscritto al Presidente che ne informa il Consiglio affinché ne prenda atto.
2. La sostituzione dell'Assessore dimissionario avviene entro trenta giorni dalla presentazione delle dimissioni con le modalità previste dai precedenti articoli 13 e 17.

CAPO IV IL PRESIDENTE ED IL VICE PRESIDENTE

Articolo 24 *Il Presidente*

1. Il Presidente è il rappresentante legale del sub-ATO, sovrintende alla direzione unitaria, politica ed amministrativa dell'ente, e ne coordina l'attività.
2. Il Presidente del sub-ATO è eletto dal Consiglio tra i propri componenti ed è membro di diritto della Giunta.
3. Il Presidente è eletto con le modalità previste dall'articolo 13 del presente Statuto.

Articolo 25 *Il Vice Presidente*

1. Il Vice Presidente assume tutte le funzioni attribuite al Presidente dal presente Statuto in caso di sua assenza o impedimento.
2. Il Vice Presidente del sub-ATO è eletto dal Consiglio tra i propri componenti ed è membro di diritto della Giunta.
3. Il Vice Presidente è eletto con le modalità previste dall'articolo 13 del presente Statuto.

Articolo 26 *Competenze*

1. Il Presidente è il legale rappresentante del sub-ATO ed esercita le seguenti competenze:
 - a) compie le funzioni conferitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti;
 - b) presiede e convoca il Consiglio e la Giunta del sub-ATO;
 - c) coordina l'attività della Giunta;
 - d) sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi ed impartisce i conseguenti indirizzi generali;
 - e) attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali;

- f) propone al Consiglio i componenti della Giunta fatta eccezione per quelli la cui nomina è riservata al Comune di Aosta;
 - g) propone al Consiglio la revoca degli Assessori o la loro sostituzione in caso di dimissioni o di cessazione dall'ufficio per altra causa con le modalità previste dagli articoli precedenti;
 - h) agisce e resiste in giudizio per conto e nell'interesse del sub-ATO.
2. I provvedimenti adottati dal Presidente sono denominati decreti.

Articolo 27 *Delegati del Presidente*

1. Il Presidente può delegare in via temporanea, con specifico provvedimento, proprie funzioni agli Assessori.
2. Nel conferimento della delega di cui al comma precedente il Presidente attribuisce agli Assessori poteri di indirizzo e di controllo nelle materie delegate.
3. Il Presidente può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni Assessore nei casi in cui lo ritenga opportuno per ragioni di coordinamento, di efficienza, di efficacia, di economicità e di funzionalità.
4. Le deleghe e le eventuali modifiche di cui al presente articolo, redatte per iscritto, vanno comunicate al Consiglio.

Articolo 28 *Decadenza*

1. Il Presidente decade nei casi previsti dalla legge e dal presente Statuto.
2. In caso di dimissioni, di impedimento permanente, di rimozione, di decadenza o di decesso del Presidente eletto, questi viene sostituito dal Vice Presidente, che rimane in carica sino al rinnovo del Consiglio.
3. In caso di dimissioni, di impedimento permanente, di rimozione, di decadenza o di decesso del Vice Presidente che ha assunto la carica di Presidente ai sensi del comma 2, la Giunta decade e si procede alla sua rielezione ai sensi del comma 4 dell'articolo 13.
4. Nel caso di dimissioni, di impedimento permanente, di rimozione, di decadenza o di decesso del Vice Presidente o nel caso in cui quest'ultimo

assuma la carica di Presidente, questo viene sostituito, nella carica di Assessore, con le modalità di cui ai precedenti articoli.

Articolo 29
Dimissioni

1. Le dimissioni del Presidente sono consegnate al Direttore che, previa protocollazione, provvede ad informare immediatamente i consiglieri.
2. Entro trenta giorni dalla loro presentazione, il Consiglio procede alla presa d'atto delle dimissioni e alla nomina del nuovo Presidente.

TITOLO IV PRINCIPI FONDAMENTALI DI ORGANIZZAZIONE

Articolo 30 *Organizzazione degli uffici e del personale*

1. L'organizzazione degli uffici, dei servizi e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi del sub-ATO. Il suo assetto è determinato in relazione alle esigenze funzionali poste dai programmi sui quali si basa l'attività dell'ente.
2. L'amministrazione del sub-ATO è attuata tramite un'attività per obiettivi e si uniforma ai seguenti principi:
 - a) distinzione tra funzioni di direzione di indirizzo e di direzione amministrativa;
 - b) organizzazione del lavoro per programmi, progetti ed obiettivi;
 - c) individuazione delle responsabilità collegate all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
 - d) massima flessibilità delle strutture e del personale.
3. Il sub-ATO provvede alla determinazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, nel rispetto delle leggi, del presente Statuto, dei regolamenti e dei contratti di lavoro. Il sub-ATO disciplina con apposito regolamento l'ordinamento degli uffici e dei servizi con l'osservanza dei principi stabiliti dal presente articolo, in base ai criteri di autonomia, di flessibilità, di funzionalità, di efficienza, di efficacia e di economicità di gestione e secondo principi di professionalità e di responsabilità.
4. Il sub-ATO promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale mediante la razionalizzazione delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti.
5. La disciplina del personale è riservata alle norme e ai contratti di lavoro vigenti.

TITOLO V DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Articolo 31 *I Dirigenti*

1. Compete ai Dirigenti, nel rispetto degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi di direzione di indirizzo, determinare, sotto la propria responsabilità, i tempi e i metodi operativi necessari per l'attuazione dei provvedimenti adottati dagli organi stessi. Sono altresì esclusivamente attribuite ai Dirigenti le competenze gestionali relative all'attuazione di procedimenti che scaturiscono direttamente da norme di legge, di Statuto, di regolamento o da atti deliberativi efficaci ad ogni effetto.
2. I Dirigenti sono responsabili del funzionamento delle strutture loro affidate e dell'assolvimento delle relative funzioni. La responsabilità dirigenziale è riferita all'attuazione degli indirizzi strategici stabiliti dai programmi di attività ed è specificata in termini di risultati di efficienza e di efficacia, qualitativa e quantitativa, definiti nei programmi medesimi.

Articolo 32 *Il Direttore*

1. Il sub-ATO ha un Direttore appartenente alla qualifica dirigenziale.
2. Oltre alle specifiche funzioni attribuitegli dalla legge e dal presente Statuto, il Direttore coordina e sovrintende alle attività di direzione affidate agli uffici e ai servizi, allo scopo di assicurare la conformità di indirizzi posti dagli organi di direzione politica.

TITOLO VI FINANZA E CONTABILITA'

Articolo 33 *Norme in materia finanziaria e contabile*

1. Il sub-ATO osserva le norme in materia finanziaria e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta stabilite dalla legge regionale; in particolare le competenze attribuite agli organi degli enti locali sono corrispondentemente incardinate a quelli del sub-ATO.
2. Apposito regolamento disciplina l'ordinamento finanziario e contabile.

Articolo 34 *Appalti di lavori e servizi e affidamento degli stessi in economia – Contratti*

1. Il sub-ATO osserva le leggi comunitarie, statali e regionali in materia di appalti di lavori e di servizi.
2. Il regolamento regionale vigente determina la natura, il limite massimo di valore e le modalità di esecuzione delle spese che possono essere sostenute in economia.
3. I contratti nei quali il sub-ATO è parte sono rogati dal Direttore e stipulati dal Presidente, salvo diversa indicazione della Giunta.

Articolo 35 *Ricorso all'indebitamento*

1. Il sub-ATO può fare ricorso all'indebitamento nei casi, nelle forme e con le modalità previste dalla legge regionale.

TITOLO VII CONTROLLI

Articolo 36 *Organo di revisione economico-finanziaria*

1. La revisione economico-finanziaria del sub-ATO è affidata ad un unico revisore.
2. Le funzioni, la durata, le cause di incompatibilità e di ineleggibilità, le responsabilità ed i compensi sono disciplinati dalla legge regionale e dal regolamento di contabilità.

Articolo 37 *Controllo di gestione*

1. Il controllo di gestione è disciplinato dalla legge regionale e dal regolamento di contabilità.

TITOLO VIII NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 38 *Subingresso*

1. Il sub-ATO Monte Emilius – Piana d'Aosta subentra all'Associazione dei Comuni "L'ÈVE" a sua volta subentrata al Consorzio depurazione fognature Saint-Christophe – Aosta – Quart.
2. Il sub-ATO subentra nella titolarità di tutti i rapporti contrattuali pubblici e privati formalmente conclusi dalla preesistente Associazione, assumendone tutti gli oneri.
3. Il personale in servizio presso l'Associazione è trasferito al sub-ATO.
4. Il patrimonio della preesistente Associazione è trasferito al sub-ATO.
5. Gli organi dell'Associazione subentrano a quelli del sub-ATO.

Articolo 39 *Norme transitorie*

1. Fatto salvo quanto stabilito da specifiche disposizioni, sino all'entrata in vigore dei regolamenti previsti dalla legge e dal presente Statuto, continuano ad applicarsi, nelle materie ad essi demandate, i regolamenti vigenti della preesistente Associazione.
2. Il mandato del Consiglio, della Giunta del sub-ATO e del Presidente, subentrati dalla preesistente Associazione rimangono in carica sino al rinnovo degli attuali Consigli comunali.

Articolo 40 *Entrata in vigore dello Statuto*

1. Lo statuto entra in vigore il giorno successivo a quello della stipula della convenzione tra i Comuni associati.

Sub-ATO MONTE EMILIUS – PIANA D'AOSTA

STATUTO

INDICE

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Fonti*
- Art. 2 - Costituzione e denominazione*
- Art. 3 - Sede legale*
- Art. 4 - Segni distintivi*
- Art. 5 - Pubblicazione degli atti e informazione*
- Art. 6 - Attuazione dei principi di bilinguismo e valorizzazione del "patois"*
- Art. 7 - Finalità ed obiettivi*

TITOLO II – FUNZIONI

- Art. 8 - Esercizio associato di funzioni comunali*
- Art. 9 - Estensione dei servizi*
- Art. 10 - Organizzazione e gestione dei servizi*

TITOLO III – GLI ORGANI DI DIREZIONE DI INDIRIZZO

CAPO I – DEFINIZIONE

- Art. 11 - Organi*

CAPO II – IL CONSIGLIO

- Art. 12 - Composizione e durata in carica*
- Art. 13 - Prima adunanza - Elezione del Presidente, del Vice Presidente e della Giunta*
- Art. 14 - Competenze*
- Art. 15 - Organizzazione e funzionamento*
- Art. 16 - Commissioni consiliari*

CAPO III - LA GIUNTA DEL SUB-ATO

- Art. 17 - Composizione ed elezione*
- Art. 18 - Competenze*
- Art. 19 - Organizzazione e funzionamento*

- Art. 20 - Revoca degli Assessori*
- Art. 21 - Mozione di sfiducia*
- Art. 22 - Decadenza*
- Art. 23 - Dimissioni degli Assessori*

CAPO IV – IL PRESIDENTE ED IL VICE PRESIDENTE

- Art. 24 - Il Presidente*
- Art. 25 - Il Vice Presidente*
- Art. 26 - Competenze*
- Art. 27 - Delegati del Presidente*
- Art. 28 - Decadenza*
- Art. 29 - Dimissioni*

TITOLO IV – PRINCIPI FONDAMENTALI DI ORGANIZZAZIONE

- Art. 30 - Organizzazione degli uffici e del personale*

TITOLO V – DIREZIONE AMMINISTRATIVA

- Art. 31 - I Dirigenti*
- Art. 32 - Il Direttore*

TITOLO VI – FINANZA E CONTABILITA'

- Art. 33 - Norme in materia finanziaria e contabile*
- Art. 34 - Appalti di lavori e servizi e affidamento degli stessi in economia – Contratti*
- Art. 35 - Ricorso all'indebitamento*

TITOLO VII – CONTROLLI

- Art. 36 - Organo di revisione economico-finanziaria*
- Art. 37 - Controllo di gestione*

TITOLO VIII – NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 38 - Subingresso*
- Art. 39 - Norme transitorie*
- Art. 40 - Entrata in vigore dello Statuto*